



COMUNE DI CASSINASCO
PROVINCIA DI ASTI

Via Umberto I n°3 telefono 0141/851110 telefax 0141/851277
E-mail: cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Nominato con D.P.R. del 23 dicembre 2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7 DEL 27 MAGGIO 2026

OGGETTO: Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 .

L'anno duemilaventisei il giorno 27 del mese di maggio alle ore 15,30,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO che:

- Con delibera del Consiglio comunale di Cassinasco n. 25 del 25 novembre 2024, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;
- Con D.P.R. del 23 dicembre 2024, notificato il 17 gennaio 2025, il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario di Liquidazione;
- In esecuzione dell'art. 252, comma 2, del D. lgs. 267/20000, il predetto Organo si è insediato in data 22 gennaio 2025, come risulta dalla delibera n. 1 di pari data;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, con avviso del 3 febbraio 2025 è stata avviata la procedura per la rilevazione della massa passiva con invito ai creditori a presentare, entro 60 giorni, la relativa domanda di ammissione;
- il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni, con delibera n. 4 del 2 aprile 2025;
- con PEC del 28 luglio 2025 lo scrivente ha richiesto al Ministero dell'interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, la concessione di una proroga per la presentazione del piano di rilevazione ai sensi dell'art. 254 del TUEL, con delibera n. 5 del 28 luglio 2025;
- il predetto Dicastero, con PEC n. 86428 del 24 settembre 2025, pervenuta nella stessa data, ha concesso una proroga di 6 mesi dal ricevimento della nota medesima;

COONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale n. 3/2001 non è più previsto che lo Stato possa concorrere, con oneri a proprio carico, al finanziamento dei debiti pregressi tramite mutuo ventennale e, di conseguenza, tutte le risorse finanziarie necessarie al risanamento degli enti in dissesto finanziario devono essere reperite dall'Ente locale medesimo;

VISTO l'art. 258 del TUEL, che prevede, in alternativa alla procedura ordinaria, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che l'Organo Straordinario di Liquidazione, valutato l'importo complessivo dei debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione;

CONSIDERATO che , in base alla sopracitata disposizione, la Giunta comunale delibera in merito alla suddetta proposta entro 30 giorni e, in caso di adesione, si impegna a mettere a disposizione dell'OSL le risorse finanziarie necessarie;

PRESO ATTO che l'accettazione del predetto istituto consente all'OSL di definire transattivamente le pretese creditorie , offrendo il pagamento di una quota compresa tra il 40 ed il 60 per cento del debito, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione , fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero;

PRESO ATTO che, a sensi dell'art. 258, comma 4, del TUEL, l'adozione della procedura semplificata comporta il venir meno dell'obbligo di presentazione del piano di rilevazione al Ministero dell'interno;

CONSIDERATO che l'adozione della procedura ordinaria di liquidazione del debito pregresso comporterebbe la necessità di numerosi adempimenti amministrativi e contabili, tempistiche operative di lunga durata e la disponibilità di idonee risorse finanziarie che dovrebbero coprire l'interezza dei debiti, con onere a carico del Comune;

RILEVATO che anche la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, nella Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali, di cui alla delibera n. 14 del 2009, ha rimarcato l'importanza dell'applicazione della procedura in questione , ai fini della riduzione della massa passiva, di evitare ulteriori richieste da parte dei creditori che vi aderiscono, di consentire di disporre velocemente delle liquidità necessarie per le transazioni grazie ad un efficiente sistema di utilizzo di contributi straordinari e di altre risorse dell'ente;

RILEVATO che sono prevenute n. 49 istanze di ammissione alla massa passiva per un totale complessivo richiesto di Euro 1.299.984,46, oltre IVA per Euro 94.399,98 , per complessivi Euro 1.394.384,44;

RITENUTO necessario acquisire le dichiarazioni di regolarità delle suddette spese da parte dei competenti responsabili dei servizi, al fine della esatta quantificazione della massa debitoria,

CONSIDERATO che si è in attesa di ricevere l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi definitivamente accertati ai fini dell'approvazione del conto consuntivo 2024;

CONSIDERATO che , in caso di adesione alla procedura semplificata, il Comune può beneficiare di un'anticipazione a valere sul fondo di rotazione ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000, da destinare ad incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge 30 dicembre 2024 n. 665, come modificato dall'art. 1, comma 685, della legge 30 dicembre 2025 n. 199;

VISTI il D. Lgs. 267/2000, il D.P.R. 378/1993, le circolari del Ministero dell'interno n. 21/1993, FL 28/1997 e 7/1999;

DELIBERA

- Di proporre all'Amministrazione Comunale di Cassinasco l'adozione della modalità semplificata di liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, di cui all'art. 258 del TUEL;
- Di richiedere all'Amministrazione Comunale di Cassinasco l'adesione alla suddetta procedura semplificata, da adottare con delibera di Giunta entro 30 giorni dalla data della presente delibera, assumendo, in caso di riscontro positivo, l'impegno ad individuare e mettere

a disposizione le risorse finanziarie, che unitamente alle disponibilità dell'OSL, siano sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo. Nel caso di riscontro negativo, la Giunta comunale dovrà motivare la mancata adesione e indicare le modalità con le quali si intende far fronte alla massa passiva;

- Di riservarsi di comunicare l'esatto ammontare della massa passiva e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti non appena conclusa l'istruttoria dei debiti tutt'ora in corso;
- Di notificare la presente delibera al Sindaco ed ai componenti della Giunta comunale di Cassinasco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La presente delibera, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 all'albo pretorio di questo Comune.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione dà incarico al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione di copia del presente atto:

- Al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale;
- Alla Prefettura di Asti;
- Alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte,
- Alla Procura regionale della Corte dei Conti;
- All'Organo di revisione economico- finanziaria del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DI LIQUIDAZIONE
Dr. Paolo Mastrocola
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Daniele Zaia
Firmato digitalmente